

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 936 del 30 maggio 2024

Ordinanza 563 del 6 aprile 2020 - Finanziamento del progetto di «Ricostruzione del nuovo complesso parrocchiale di San Lorenzo diacono e martire» in Pegognaga (MN) - ID. 135 - CUP J64F20000000008. Rideterminazione delle quote di cofinanziamento a carico del Commissario delegato ed a carico della Diocesi di Mantova. Presa d'atto della rendicontazione finale ed erogazione della quota a saldo

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti delle province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo stato di emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n.213 (art. 1, c. 408).

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche di ricostruzione.

Ricordato il disposto delle proprie precedenti ordinanze:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stato costituita la Struttura commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto attuatore unico.

Viste le ordinanze:

- 26 gennaio 2015 n. 82 nonché gli atti attuativi del Soggetto attuatore, decreti 27 gennaio 2015 n. 31 e 11 maggio 2015 n. 107, finalizzati alla ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 previsto dall'art. 4,

comma 1, lettere a e b-bis) del d.l. 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- 11 settembre 2015 n. 133 che ratifica gli esiti della raccolta delle manifestazioni di interesse oggetto dell'ordinanza n. 82 ed incarica il Soggetto attuatore dell'istruttoria di ammissibilità degli interventi proposti nonché di determinare ed assegnare il relativo contributo.

Richiamati:

- il protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato sisma, approvato con ordinanza 165 del 17 novembre 2015 e sottoscritto in pari data con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (allegato C), ha approvato lo schema di addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato ed ha integrato lo stesso con ulteriori risorse finanziarie nonché inserito ulteriori interventi;
- l'addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il secondo addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2019 tra Diocesi di Mantova e Commissario delegato attraverso il quale, considerato l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi come previsti dal Protocollo d'intesa, di concludere le attività previste dal richiamato protocollo;
- il secondo addendum al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

Dato atto che:

- che con ordinanza n. 563 del 6 aprile 2020 il Commissario delegato ha disposto il cofinanziamento del progetto di «Ricostruzione del nuovo complesso parrocchiale di San Lorenzo diacono e martire» in Pegognaga (MN) - ID-135 - CUP J64F20000000008 per un importo pari a € 596.000,00 a fronte di un costo complessivo pari ad € 3.582.997,00;
- che con ordinanza n. 871 dell'8 giugno 2023 in applicazione del secondo addendum del Protocollo d'intesa ed a fronte di un incremento dei costi complessivi di realizzazione dell'intervento (quantificati in € 4.016.046,75) è stato disposto l'incremento del cofinanziamento a carico del Commissario per un importo pari ad ulteriori € 433.049,75, contributo rettificato, per mero errore materiale, con l'ordinanza n.887 dell'8 agosto 2023 e quantificato in € 1.002.049,75.

Vista la nota prot. 2398/23 del 5 dicembre 2023, assunta agli atti con protocollo n. C1.2023.1614 del 12 dicembre 2023, con la quale la Diocesi di Mantova chiede l'erogazione del saldo del contributo assegnato per l'intervento in parola ed allo scopo rendiconta spese per un importo pari ad € 4.015.996,67.

Preso atto della nota prot. n. 691/24 del 12 aprile 2024, assunta agli atti con protocollo n. C1.2024.575 del 15 aprile 2024, con la quale la Diocesi, nelle more di erogazione del saldo del contributo, richiede, alla luce dell'intervenuto aggiornamento della ripartizione dei fondi assicurativi ottenuti dalla Parrocchia per i danni subiti dal patrimonio immobiliare a seguito del sisma 2012 tale da consentire un'integrazione del contributo riconosciuto con ordinanza 871/2023, ulteriori € 250.000,00 di cofinanziamento.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione amministrativa-tecnica della Struttura commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento, nonché le spese sostenute dalla Diocesi.

Dato atto che la somma rendicontata dalla Diocesi pari a € 4.015.996,68 risulta essere adeguatamente documentata ai fini della concessione del contributo fino alla concorrenza di € 3.514.238,65.

Dato atto che l'accoglimento della richiesta di integrazione del contributo avanzata dalla Diocesi di Mantova trova copertura nell'ambito delle risorse commissariali destinate al completamento degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa stipulato fra il Commissario delegato e la Diocesi di Mantova, come aggiornato, da ultimo, con ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 e che la stessa non comporta inadempimenti dal punto di vista degli equilibri finanziari fra le risorse stanziare dalla Diocesi e quelle messe in campo dal Commissario delegato.

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 06 giugno 2024

Ritenuto pertanto:

- di poter accogliere la richiesta di incremento del contributo avanzata dalla Diocesi come sopra descritta e pertanto aggiornare il contributo commissariale per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi quantificandolo in € 1.252.946,75;
- di poter procedere alla rideterminazione del quadro economico relativo al progetto «ricostruzione del nuovo complesso parrocchiale di S. Lorenzo Diacono e Martire» nel comune di Pegognaga (MN) - ID PIP 135 come segue:
 - costo complessivo intervento: € 4.015.996,68
 - quota a carico della Diocesi: € 2.763.049,93
 - quota a carico del Commissario delegato € 1.252.946,75.

Ritenuto di poter procedere all'erogazione in favore della Diocesi di Mantova, al netto dell'anticipo già erogato con l'ordinanza 887 dell'8 agosto 2023, pari ad € 702.062,73, della quota a saldo del contributo, come aggiornato con la presente ordinanza, per un importo pari ad € 550.884,02.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria a valere sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che la rendicontazione delle spese presentate dalla Diocesi risulta pari a € 4.015.996,68, con una minore spesa complessiva pari ad € 50,07, e che la stessa è adeguatamente documentata ai fini della concessione del contributo fino alla concorrenza di € 3.514.238,65;

2. di accogliere, giuste previsioni di cui all'ordinanza 851 del 31 gennaio 2023, relativo secondo addendum al protocollo d'intesa tra Commissario delegato e Diocesi di Mantova sottoscritto il 15 febbraio 2023 e in considerazione della capienza della spesa documentata, la richiesta di integrazione del contributo avanzata dalla Diocesi di Mantova e, conseguentemente, cofinanziare l'intervento in parola con una integrazione pari ad € 250.000,00 al contributo di € 1.002.946,75 già concesso;

3. di rideterminare il contributo commissariale per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi in € 1.252.946,75 a fronte di una spesa complessiva pari a € 4.015.996,68 e di cui € 2.763.049,93 a carico della Diocesi di Mantova;

4. di poter procedere all'erogazione in favore della Diocesi di Mantova, al netto dell'anticipo già erogato con l'ordinanza 887 dell'8 agosto 2023, pari ad € 702.062,73, della quota a saldo del contributo, come aggiornato con la presente ordinanza, per un importo pari ad € 550.884,02;

5. di liquidare, conseguentemente, alla Diocesi di Mantova, la somma di € 550.884,02, a titolo di saldo dei lavori in parola sul c/c aperto presso la Banca BPM e intestato alla Diocesi di Mantova - Ricostruzione del nuovo complesso parrocchiale di San Lorenzo diacono e martire di Pegognaga (MN) - IBAN IT48H05034115010000001282

6. di imputare la spesa di cui al punto precedente sulle risorse assegnate al Presidente di Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015, capitolo 745;

7. di trasmettere, per i seguenti di competenza, il presente atto alla Diocesi di Mantova, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana